

Modi diversi di esprimere il futuro nel passato

09/30/2022 18:58:56

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	11:33:27 - 01/08/2021

Keywords

consecutio temporum, coerenza, semantica, subordinazione, completiva, sintassi del periodo, coesione, diafasia, registro, modale, deontico

Quesito (public)

Nella frase seguente si possono usare entrambi i verbi?
"Lucia si stancò di parlare con l'amico Stefano quindi gli disse che doveva andare / sarebbe andata a fare la spesa".

Risposta (public)

I verbi sono corretti, ma ci sono delle differenze tra l'uno e l'altro. Il primo esprime l'idea di futuro nel passato, ovvero di un evento (andare) successivo a un altro passato (disse), con l'indicativo imperfetto; il secondo fa lo stesso con il condizionale passato. L'indicativo imperfetto è meno formale, più familiare e adatto al parlato rispetto al condizionale passato, che è comunque adatto a tutti i contesti. La scelta tra l'uno e l'altro verbo andrà fatta, quindi, sulla base del registro che si vuole tenere nel discorso.

Il primo, inoltre, integra il servile dovere, che aggiunge una sfumatura di significato assente nel secondo. Con il primo verbo, infatti, l'azione dell'andare è rappresentata come obbligata, non come certa (il soggetto dice che deve andare, lasciando aperta la possibilità che scelga di non andare); con il secondo, invece, l'azione è rappresentata come già stabilita, anche se permane un minimo grado di incertezza necessariamente legato all'idea stessa di futuro.
Fabio Ruggiano